

Percorsi e modelli di formazione, l'esperienza francese

Omero Marongiu, ECLEE (European Center for Leadership & Entrepreneurship Education), Lille

Per quanto riguarda la Francia, è necessario distinguere la formazione iniziale (Educational Training) e la formazione continua (Vocational Training, or Long Life Learning). In Francia, solo le università hanno l'autorizzazione di rilasciare diplomi. Qualsiasi università o ente di formazione privato che sviluppa un corso di studi, al termine del quale viene conseguito un diploma, deve stabilire un accordo con una università pubblica che rilascerà il diploma. Per la formazione continua, gli enti pubblici e privati devono rispettare una legislazione nazionale per il rilascio dei certificati.

Nella prima fase del presente progetto cCLEP, abbiamo raccolto molte informazioni sullo stato del riconoscimento ufficiale delle competenze per tre professioni del Live music events. In Francia, non esiste per ora una reale distinzione tra le professioni di rigger e di scaffolder. La terminologia usata da Pôle Emploi, il centro pubblico francese per l'impiego, è "tecnico di struttura", con una descrizione delle abilità e delle competenze che riunisce più o meno le due professioni.

Dalla sua parte, la CPNEF-SV, Commission paritaire nationale emplois, formation, spectacle vivant (Commissione congiunta nazionale lavoro, formazione, spettacolo dal vivo) a scritto un referenziale di abilità e competenze per la professione di rigger che sembra abbastanza esaustivo. La CPNEF-SV è, in Francia, l'unico ente privato, riconosciuto dallo stato, in carica della formazione, della definizione delle competenze e della certificazione per i mestieri dello spettacolo dal vivo. Il suo lavoro, condotto già da quasi venti anni, ha contribuito a diffondere i CQP, cioè i certificati di qualifica professionale per i riggers e i scaffolders. Però, finora, per il Production Manager nello spettacolo dal vivo, non vi si trova nessun vero referenziale di competenze.

Possiamo riassumere la problematica del riconoscimento delle competenze per le tre professioni del progetto cCLEP, in Francia, mettendo in legame i tre principali stakeholders:

- L'autorità pubblica si occupa di fare rispettare la legalità e la legislazione del lavoro sul lato:
 - o della sicurezza,
 - o della formazione,
 - o del referenziale dei mestieri (abilità e competenze),
 - o del rilascio dei diplomi e dei certificati.
- Il CPNEF-SV si occupa di sviluppare un unico referenziale di competenze per le aziende,
- Le aziende devono, e/o vogliono, sviluppare la formazione pratica, soprattutto per i CQP, per appoggiarsi su uno staff di alto livello di qualifica professionale.

Il progetto cCLEP rappresenta un'apertura per l'evoluzione delle pratiche, armonizzando i percorsi di formazione al livello europeo, tenendo conto delle particolarità nazionali.